



Programma Elettorale
della coalizione di
Vito Carrieri
Sindaco

Elezioni Amministrative
12 Giugno 2022



Programma "con Vito Carrieri Sindaco" – Elezioni amministrative 12 giugno 2022

PREMESSA

Il programma di coalizione può essere diviso in aree tematiche, al fine di tracciare gli asset ed i principi che caratterizzano la coalizione che guarda alla guida del paese per il prossimo quinquennio. Tale programma è stato partecipato, ovvero è stato frutto delle idee dei singoli candidati, unite agli spunti e proposte che sono venute fuori dopo incontri con associazioni di categoria e cittadinanza attiva, nelle settimane precedenti a questa stesura. Gli scorsi anni sono stati caratterizzati dalla piaga della situazione pandemica, che ha segnato la vita di ciascuno di noi. Da questa situazione negativa, questo Programma però vuole evidenziare anche una opportunità, caratterizzata dalla gestione dei fondi del PNRR, lo strumento guida per ogni Amministrazione negli anni futuri. Una pioggia di Fondi potrebbe giungere nelle case comunali, sarà nostro compito intercettare ogni forma di finanziamento, anche grazie al supporto di esperti competenti del Settore, affinché si possa migliorare Polignano ed il benessere dei propri residenti.

CONSIDERAZIONI

In un particolare momento come quello che stiamo attraversando, permeato di gravi incertezze e mancanza di valori, immersi in una crisi profonda, è necessario un nuovo progetto politico per il governo del paese. Un nuovo progetto politico che comprenda e voglia mettere in atto tutte quelle istanze e quelle attese che sono rimaste inascoltate, ponendo le basi per un futuro che sia caratterizzato veramente dalla novità, un futuro ricco di passione, di solidarietà, di programmazione, di competenza, di lungimiranza, di serietà e onestà, che sappia ridare fiducia ai cittadini. La posta in gioco è alta: km di costa straordinaria costellata di calette e grotte. Polignano a Mare, il paese più bello del mondo. Arroccato a 25 mt sul livello del mare, di un mare cristallino che ha ispirato centinaia di anime nobili ed artisti per le loro creazioni; paese che sprigiona bellezza e amore da ogni angolatura tu lo possa guardare. Quanti di voi si sono innamorati passeggiando lungo le scogliere di Polignano, mangiando un gelato giù alla Lama, osservando la luna dalla loggetta di S. Stefano o facendo il bagno a Porto Cavallo? Un luogo incantevole da film, che innumerevoli registi hanno scelto come set, a partire da Mario Monicelli con "La ragazza con la pistola", ricordate Monica Vitti che correva per il largo Ardito mentre le nostre bianche case facevano da sfondo?

Ormai la politica non può più stare a guardare e subire questo incremento di popolarità senza determinarne lo sviluppo e indirizzarlo verso un benessere condiviso dalla popolazione residente. E' il momento di osare, sì osare, facendo cose normali come normale sarebbe creare aree di parcheggio esterne alla cinta urbana, realizzare bagni pubblici per le migliaia di visitatori che si riversano nel nostro bellissimo paese, allargare le aree pedonali, utilizzare per gli spostamenti mezzi a basso consumo e a basso impatto ambientale, ridurre l'inquinamento acustico applicando il piano di zonizzazione acustica, ridurre l'inquinamento elettromagnetico allontanando le antenne dal centro con il piano di zonizzazione elettromagnetica.

Noi non facciamo e non faremo mai promesse roboanti, questo compito lo lasciamo agli altri, a coloro che, solo a parole, sanno risolvere le tante problematiche che affliggono il nostro paese. Onestamente e con umiltà affermiamo che questa ambigua capacità non ci appartiene e quindi non vogliamo assolutamente creare aspettative per la risoluzione di problemi che non potremo condurre a buon fine. Una cosa però promettiamo con certezza, saremo sempre vicini ai cittadini, le loro problematiche saranno le nostre e agiremo di conseguenza per risolverle. Polignano è dotato di bellezze ataviche naturali e ci batteremo per preservarle e custodirle gelosamente. Il centro storico, le coste e i belvedere mozzafiato sono eccellenti richiami per i turisti e noi difenderemo l'integrità e bellezza di questi tesori da qualsiasi tentativo di speculazione. Avremmo

potuto scrivere il solito "libro dei sogni" come di consueto ad ogni tornata elettorale è costume fare, ma siamo persone serie e non vogliamo deludervi. Ci concentreremo sulle priorità del nostro paese, vivibilità, difesa del territorio, pulizia, attività produttive, disagio sociale, riduzione della pressione fiscale e programmazione. Avremo cura di creare opportunità lavorative soprattutto per i giovani e le donne, portatori di idee ed energia, attraverso corsi di formazione e tirocini formativi dedicati. Cercheremo di sviluppare una coscienza ed una cultura del territorio e dell'accoglienza per l'implementazione di iniziative dedicate allo sport, al benessere psicofisico ed al turismo.

Dedicheremo un centro di ascolto e di informazione socio sanitario per le fasce deboli della popolazione ed in particolare per la riduzione del disagio e della solitudine.

Forniremo servizi dedicati a donne che lavorano, di supporto ed in rete con le scuole.

Promuoveremo un turismo ed una rete di servizi dedicata a chi visita il nostro territorio, evitando di snaturare l'essenza di piccolo borgo che Polignano ha nella fantasia e nella memoria di tutti.

Istituiremo borse di studio per tematiche specifiche relative a studi e ricerche concernenti fatti ed eventi locali del passato, che potrebbero rappresentare per tanti giovani una fonte di sostegno in attesa di una stabilità lavorativa.

Naturalmente queste sono le cose che ci sentiamo di realizzare a breve. Per rendere il nostro impegno concreto presentiamo insieme alle nostre linee programmatiche l'oggetto di alcune delibere contenenti atti d'indirizzo da approvare nel primo Consiglio Comunale utile e che saranno la guida amministrativa per i nostri primi sei mesi di mandato, e saranno la premessa per la pianificazione operativa per il resto della legislatura dopo aver effettuato la ricognizione della situazione per ogni settore della macchina comunale. Alcune di queste delibere vengono già presentate in copia.

Poche priorità ma immediate come la prosecuzione dell'iter di istituzione dell'area protetta, l'individuazione di aree di parcheggio e realizzazione bagni pubblici, la creazione del polo per lo spettacolo con riconversione del campo sportivo per l'utilizzo estivo come luogo per concerti, il rispetto delle condizioni previste nel capitolato della raccolta dei rifiuti, razionalizzazione e revisione del sistema tributario comunale con riduzione della tassazione e potenziamento dell'Ufficio tributi, Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, realizzazione di un centro socio assistenziale fisioterapico per disabili.

E' stato scelto di raggruppare le idee e la progettualità in macroaree:

1_ POLITICHE SOCIALI

Si desidera risvegliare le coscienze sopite, tirarle fuori dall'autoisolamento e dall'apatia e ricostituire il legame sociale è l'unica arma che possediamo per tutelare i nostri diritti di cittadini. La Costituzione e in particolare l'art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" si concretizzi" è il nostro orizzonte.

Le disuguaglianze aumentano, anche la pandemia ha contrivuito ad accentuare questa condizione, pochi sempre più ricchi e molti sempre più poveri, chi ha i soldi si cura chi non li ha rischia di non ricevere cure adeguate anche per sopravvivere talune volte. Il cambiamento può e deve cominciare dalla dimensione locale, le persone devono ri- cominciare a discutere della cosa pubblica, degli interessi della collettività, del futuro. Pertanto le priorità possono riassumersi in:

- Assumere un ruolo più protagonista e vigilanza all'interno del coordinamento istituzionale dell'Ambito di Zona;
- Migliorare il sistema di welfare d'accesso: i cittadini devono poter trovare la giusta accoglienza e le risposte ai propri bisogni;
- Promuovere azioni che favoriscano l'invecchiamento attivo;
- Attivazione di percorsi diretti a promuovere l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà, ridando dignità di lavoro ai ceti meno abbienti;
- Favorire politiche di sostegno sociale, tese a favorire l'ingresso al mondo del lavoro e non soltanto attraverso azioni di sussistenza economica, alle fasce di popolazione disoccupata o che ha perso il lavoro;
- Rafforzare interventi e azioni dirette volte alla prevenzione ed al contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su fasce deboli, donne o minori;
- Incrementare le Relazioni con l'Assessorato Regionale competente;
- Coinvolgimento attivo e sinergico di ogni realtà associativa territoriale e del terzo settore presenti nella comunità per migliorare la qualità della vita
- Aprire un tavolo di discussione con l'Ente preposto per favorire la costituzione di case popolari o di edilizia convenzionata;
- Potenziare gli interventi a favore di famiglie e minori;
- Assistenza e spesa domiciliare per anziani o diversamente-abili
- Stesura di un piano per eliminare le barriere architettoniche ancora presenti sul territorio
- Favorire l'insediamento di un'agenzia, anche sotto forma di iniziativa privata, in grado di offrire alle famiglie che ne hanno bisogno, di una gestione integrata della figura professionale di badante;
- Riorganizzare le aperture dell'unico asilo nido esistente a Polignano: mesi e orari vanno rimodulati, estesi e adeguati alle differenti richieste soprattutto da parte di genitori professionisti;
- Revisione ed analisi di ristrutturazione dell'asilo Collodi valutando se poterlo destinare come secondo asilo nido, in modo da evadere le tante richieste ricevute dalle neo famiglie Polignanesi.
- Organizzare convegni, mostre, focus ed eventi a sostegno della cultura della parità di genere e delle pari opportunità

2_TURISMO

Il turismo è tra i settori che sentono di più il concetto di sostenibilità ambientale e rivalutazione del territorio. Il concetto di sostenibilità nel turismo non riguarda solo la salvaguardia e la riproducibilità delle risorse naturali ma anche l'analisi e la gestione degli impatti di tipo sociale e culturale sulla destinazione turistica e le comunità locali.

Non è quindi legato solo allo sfruttamento delle risorse, quanto al rispetto e la rigenerazione delle fonti dalle quali trae beneficio. In questo contesto l'Ente si farà carico di promuovere ogni occasione di promozione di turismo sostenibile sul territorio, a partire dal caso di Parco Ripagnola (istituito con Legge Regionale n.30_2020 ai sensi del combinato disposto L.R.n.19/1997 e Legge Quadro n.394/1991 ed impugnata dalla Corte Costituzionale con sentenza n.251/2021) per il quale le proposte sono:

- a) tavolo di concertazione con la Regione Puglia per la modifica e/o rettifica della legge regionale ai sensi di quanto disposto dalla sentenza della consulta
- b) istituzione dell'Ente di Gestione del parco
- c) Redazione del Piano del Parco con eventuale ripermimetrazione di concerto con la redazione del Piano Urbanistico Generale - Urban Center (cfr citazione in Cultura)

Inoltre in Programma si pensa di realizzare un app per Polignano che possa essere un contenitore per la promozione di eventi, laboratori, strutture alberghiere, ristoranti, mezzi di trasporto, parcheggi, per attività organizzate nei vari mesi dell' anno in modo da dare al turista e non, uno strumento sempre a portata di mano semplice da utilizzare. Altre attività pensate per il proseguo dell'azione amministrativa saranno:

- Delocalizzazione degli eventi turistici, non solo focalizzati nel centro urbano, ma interessando i quartieri più periferici e le contrade abitate;
- Creazione di una ampia isola pedonale, soprattutto in estate ma anche nei giorni festivi tutto l'anno;
- Enfaticizzazione dell'area di San Vito : arricchimento della cartellonistica, migliore logistica e collegamenti , promozione del territorio. Costituzione dell'isola pedonale nei periodi festivi
- Tassa di Soggiorno: analisi dei flussi di cassa. La tassa resta istituita e resa fruibile per i servizi di miglioramento delle offerte turistiche ma anche per il benessere dei residenti Istituzione corsi di inglese per operatori turistici

3_AGRICOLTURA

L'agricoltura rappresenta ancora fonte di reddito per migliaia di famiglie del territorio. Tuttavia non sono raccolti dati sulle superfici produttive, la frammentazione e la mancata pianificazione la fa da padrona. Inoltre i nostri produttori non possono fare leva su un supporto tecnico. Per una maggiore progettualità, assistenza tecnica e per finanziamenti, per una pianificazione a medio-lungo termine, dunque l'ufficio Agricoltura rappresenta la giusta soluzione

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: i prodotti del nostro territorio non potendo puntare sulle grosse quantità hanno necessità di essere valorizzati. Marketing e tutela attraverso marchi d'origine sono odue delle strade per dare qualità alle nostre produzioni. Il valore aggiunto dobbiamo esplicitarlo nella commercializzazione delle filiere, enfatizzando e sottolineando la territorialità e la bontà dei nostri prodotti agricoli

Tutela e valorizzazione delle aree Rurali: attingere e promuovere le azioni di PSR ed altri fondi volti alla tutela di masseria e terreni rurali. Le lavorazioni agronomiche, i prati a secco, restano indirettamente delle fantastiche opere idrogeologiche antropizzate

Promozione, come Ente, di tavoli di filiera con i diversi attori coinvolti, potenziamento delle relazioni e network (solo uniti si vince), di giornate di formazione, nonché creazione di rapporti con imprese private (o pubbliche) per ricerche e innovazioni in agricoltura

Promuovere la cultura degli orti urbani e orti sociali

4_VIVIBILITA' DEL CITTADINO

Il turismo resta di sicuro il volano della nostra economia, negli ultimi anni è innegabile quanto sia cresciuto il flusso di visitatori nel nostro Paese. Il turismo deve però bene conciliarsi con la vivibilità dei propri residenti, come anche con la gestione ordinaria, quotidiana dell'arredo urbano, della viabilità e traffico cittadino e della pulizia

Regolamentare le strisce gialle nel centro storico, assegnando un parcheggio per ogni abitazione. Fornire permessi temporanei alle maestranze che avranno necessità di effettuare lavori o manutenzioni nelle abitazioni del centro storico, difficili da raggiungere senza mezzi;

Potenziamento dei parcheggi periferici destinati ai turisti ed alle strutture ricettive; una grossa barriera all'ingresso permetterà ai residenti (cittadini) di trovare più facilmente posto nel centro Urbano

Pulizia delle principali piazze e strade del paese: analizzare i capitolati dei rifiuti ed eventualmente potenziarli o penalizzare l'azienda appaltatrice laddove mancante

Monitorare in maniera consapevole il funzionamento del depuratore, in attesa di redigere un nuovo piano per lo spostamento della struttura al di fuori del centro cittadino. Questa soluzione è impensabile ipotizzarla nel breve termine, ma per farlo in questi anni sarà necessario uno studio funzionale ad individuare una idonea area ed i giusti finanziamenti per sostenere l'operazione

Supportare la realizzazione di eventi artistici performativi per la riqualificazione delle periferie

5 PARTECIPAZIONE ALLA VITA ATTIVA

L'obiettivo più ambizioso e difficile del nostro programma è quello di ricostruire il legame di fiducia tra elettori e eletti. La fiducia nei propri rappresentanti è il cuore pulsante della democrazia. Purtroppo negli ultimi decenni coloro che dovevano assicurare il buon governo della Res-pubblica nell'interesse di tutti, hanno smarrito il senso e il significato del bene collettivo e hanno, invece, operato negli interessi di parte. Il risultato è stata la progressiva e inesorabile perdita di fiducia dei cittadini nei confronti della politica (la bassa percentuale di affluenza alle urne ne è la prova più tangibile). Eppure noi crediamo che proprio da questa profonda crisi di valori si possa trarre la forza per insorgere e convergere verso una nuova stagione. Una stagione dove democrazia, la libertà, giustizia sociale, possano tornare a risplendere. Noi senza avere pretese di fare chissà quale rivoluzione siamo profondamente impegnati in questa direzione è necessario però che ogni cittadino si riappropri della sua sovranità e la faccia valere.

ISTITUZIONE DELL'URBAN CENTER

L'Urban Center di Polignano a Mare (di seguito UCP) è il luogo che supporta sotto il profilo scientifico-culturale i processi di trasformazione della città e promuove la diffusione della cultura urbana tra i cittadini, favorendone la partecipazione attiva ai processi di cambiamento. Per il perseguimento delle sue finalità, l'attività dell'Urban Center di Bari si struttura nelle sezioni di seguito illustrate:

INFORMAZIONE promuove la cultura urbana attraverso modalità in rete o in presenza, sincrone o asincrone, in forma di incontri, laboratori, mostre, convegni, azioni; informa sulle trasformazioni urbane e di modificazione dei luoghi nonché sulle attività di programmazione e pianificazione delle politiche territoriali;

PARTECIPAZIONE promuove e gestisce percorsi di partecipazione legati a progetti di trasformazione urbana, incardinati nei programmi dell'Amministrazione comunale;

RICERCA accoglie archivi di analisi, ricerche e progetti sulla città, prodotti da soggetti accademici, istituzionali, professionali o dalla cittadinanza attiva o promuovere forme attive di indagini e ricerche in collaborazione e/o sinergia con organizzazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali;

COOPERAZIONE favorisce, monitora e supporta la costruzione di reti territoriali che coinvolgano la cittadinanza organizzata e non, del mondo economico, sociale e culturale, attivi nelle trasformazioni urbane, enti locali, reti di città a livello nazionale e internazionale, attività con altri soggetti istituzionali.

Creazione e Sviluppo delle Consulte cittadine

Creazione di momenti di dibattito e discussione pubblica: il Sindaco incontra la città, il cittadino torna al centro

6_TRASPARENZA

Capacità di visione, passione per i valori democratici (la conquista dei quali lo ricordiamo è costata la vita di milioni di persone) impegno concreto per la realizzazione di amministrazione trasparente capace di ascoltare, rilevare e approntare risposte adeguate ai bisogni dei cittadini è il nostro credo e quello che ci impegniamo a fare con il vostro aiuto.

Potenziamento del Sito internet Comunale ed efficienza del servizio

Maggiore accessibilità agli uffici Comunali

Incremento dei servizi online

7_AMBIENTE

7.1 RIFIUTI

Uno dei primi temi urgenti è il capitolo di raccolta rifiuti. I rifiuti possono avere un effetto devastante sulla salute pubblica, sull'ambiente e sul clima, ma l'innovazione e la tecnologia all'avanguardia possono fornire soluzioni migliorate ed economiche alla sfida e aiutare le città e le comunità a vedere i rifiuti come un'opportunità commerciale». E' questo il messaggio chiave lanciato dall'Onu e per questo motivo nel nostro programma è previsto:

- Rilettura degli obblighi contrattuali dell'attuale servizio;
- Raccolta dati ed individuazione delle criticità con riferimento soprattutto alla pulizia della costa, delle lame e dell'agro di Polignano;
- Sorveglianza costante per contenere eventuali inadempimenti contrattuali;
- Verifica in ambito AROBA8 della possibilità di rinegoziazione / personalizzazione di alcuni aspetti dell'attuale servizio per il comune di Polignano a Mare.
- Intensificare la raccolta dei rifiuti nei luoghi di maggiore affluenza, concentrata nel periodo estivo, nel centro storico. Potenziare la quantità e le dimensioni dei cestini permanenti situati nel centro storico e nel centro urbano

7.2 PARCO MARINO

Inserire Polignano a mare nel circuito delle aree marine protette sarebbe un riscontro positivo per tutte quelle persone legate al mare e Polignano vanta un numero di persone per le quali il contatto con tale elemento è pressoché costante e una parte imprescindibile della propria esistenza e natura. Usufruttori delle calette, frequentatori delle coste con trekking e passeggiate, pescatori di ogni tipologia, possiedono tutti un unico obiettivo, la salvaguardia della nostra costa, sempre più impoverita nella flora e fauna ittica da pratiche sbagliate, (reti a strascico sotto costa, pratiche non sostenibili. L'ecoturismo può essere inquadrato nell'ambito delle forme di turismo orientate alla sostenibilità e alla responsabilità sociale

7.3 POTENZIAMENTO DEL FOTOVOLTAICO

Le energie rinnovabili sono ormai lì presente ed una risorsa sempre più preziosa. L'Ente deve promuovere lo sviluppo di tali innovazioni e potenziarne la presenza. Uno studio del territorio ad hoc potrebbe individuare opportunità per installazioni gli impianti fotovoltaici sui tetti di edifici pubblici, di ombreggianti sui parcheggi destinati ai visitatori, nonché altre aree specifiche per le medesime installazioni, al fine di incrementare l'autonomia dalle fonti tradizionali di energia

7.4 MONITORAGGIO AMBIENTALE

a) monitoraggio dei recapiti di acque nere e acque bianche (strade e spiazzi pubblici e privati)

- b) indagine e monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico
- c) indagine e monitoraggio dei livelli di inquinamento delle falde acquifere e del sottosuolo
- d) indagine e monitoraggio dei livelli di inquinamento dei terreni agricoli
- e) indagine e monitoraggio dei livelli di temperatura delle zone densamente abitate e frequentate del centro urbano (isole di calore)

7.5 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Opere di forestazione urbana, creazione di parchi e giardini pubblici, contenimento effetto isole di calore e zone cuscinetto delle infrastrutture viarie

8_ LAVORO E COMMERCIO

Per quel che riguarda il rapporto tra l'ente e le arti e professioni, deve essere una costante il rapporto continuo tra questi due istituti, sfruttando gli strumenti già esistenti, come le Consulte, ma integrando con ulteriori strumenti, garantendo quindi trasparenza di collaborazione e intenti.

Appena insediati attueremo immediatamente una ricognizione e aggiornamento di tutti i regolamenti in vigore (Regolamento sul Commercio, Regolamento Mercato Settimanale, Regolamento Dehors, Regolamento Mercato Giornaliero di Via V.C. Basile. Regolamento di Polizia Municipale, ecc.), nello spirito di migliorarli, snellirli per garantire gli utenti finali e gli stessi operatori in un principio di giusta concorrenza che giovi alla qualità dei servizi offerti.

A tal proposito riteniamo utile specificare che tutta l'area che riguarda il centro abitato e lo stesso Centro Storico, oramai zone sature di tutti quei servizi necessari a garantire agli avventori turistici, ma anche gli stessi abitanti. Quindi incentiveremo un piano commerciale per le periferie, ridotte come sappiamo in semplici dormitori.

Non si può prescindere da una ricognizione anche del cosiddetto P.U.M. (Piano Urbano di Mobilità), dove il commercio, i pubblici esercizi e l'artigianato sono primi attori, infatti come sappiamo nel regolamento vigente non c'è un capitolo sull'approvvigionamento delle materie prime da parte degli operatori economici. Noi invece riteniamo fondamentale questo aspetto, e dopo aver ascoltando le associazioni di categoria, proporremo la realizzazione di piattaforme di approvvigionamento, all'esterno del centro urbano da dove gli operatori dovranno ritirare la loro merce. Impedendo così l'ingresso in paese di mezzi articolati o furgoni, che oggi sfrecciano e sostano in zone critiche di snodo a tutte le ore creando disagi.

Sempre per incentivare il lavoro e l'iniziativa privata da parte dei nostri concittadini riattiveremo migliorandolo, il Regolamento dei cosiddetti Chioschi, incrementando le postazioni e le aree interessate e la loro offerta di servizio, con un bando chiaro e trasparente accessibile a tutti.

Naturalmente garantiremo alle organizzazioni datoriali la libera iniziativa di sponsorizzazione con la realizzazione di sagre, fiere, ecc. In uno spirito di promozione del "Marchio Polignano" per le materie prime agricole e non. Riaffronteremo non appena insediati anche il problema del cosiddetto P.I.P. aggiornandolo alla nuova realtà della comunità.

Sarà intenzionata da una nostra attività anche la macchina burocratica (UFFICIO SUAP). Rendendola sempre più trasparente snella ed efficace integrandola e aggiornandola, per permettere agli utenti di usare uno strumento semplice ed efficace al passo coi tempi a garanzia per chi vuole venire ad investire sul nostro territorio.

L'amministrazione deve promuovere e rendere fruibili spazi per il co-working, gratuitamente o disponibili con piccoli ed accessibili canoni di affitto temporaneo; questo potrebbe sviluppare le mentalità imprenditoriali locali, generare maggiore creatività o anche favorire il rientro in zona di residenti autoctoni che già lavorano in Italia o all'estero grazie al più diffuso strumento dello smartworking. Tale concetto potenziato potrebbe attrarre anche dipendenti / manager stranieri ad utilizzare la sempre più conosciuta Polignano come sede di lavoro decentrata, considerata la

logistica (turismo anche professionale, o south-working)

L'Ente deve sorvegliare e garantire affinché ogni impresa che si aggiudichi un contratto rispetti e paghi i propri dipendenti seguendo i contratti di lavoro applicabili determinando la naturale esclusione di situazioni imprenditoriali piratesche, illecite o comunque generanti sfruttamento del lavoro.

8_CULTURA

Il nostro paese è sede di numerosi siti d'interesse culturale, storico, artistico e archeologico. È dovere dell'amministrazione e dei cittadini continuare a tutelare tali beni e favorire la loro accessibilità e fruizione. Appare, inoltre, indispensabile, nell'intenzione di favorire un turismo di tipo culturale, rendere accessibili anche quegli immobili di interesse storico-artistico di proprietà privata, mirando ad una stretta collaborazione tra gli enti pubblici e gli stessi proprietari. Promuovere visite guidate, convegni scientifici, mostre archeologiche e/o fotografiche, pubblicazioni scientifiche, ecc., al fine di far conoscere e valorizzare il patrimonio naturale, artistico e archeologico del territorio. Promuovere l'immagine del paese con la realizzazione di festival artistico-culturali e attraverso la creazione di network con altri Paesi. Potenziamento delle attività di Guide Turistiche Specializzate. Attenzione massima al monitoraggio della sicurezza degli impianti Scolastici. Museo Pino Pascali: migliorare la promozione attraverso cartellonistiche e orari di apertura. Incentivazione e sostegno di progetti scolastici finalizzati alla conoscenza della storia e delle

9_URBANISTICA

L'**urbanistica** è una disciplina che studia il territorio antropizzato e non, e ha come scopo la progettazione dello spazio urbano e la pianificazione organica delle modificazioni del territorio incluso nella città o collegato con essa. Estensivamente l'urbanistica comprende anche tutti gli aspetti gestionali, di tutela, programmatici e normativi dell'assetto territoriale e in particolare delle infrastrutture e dell'attività edificatoria.

La principale direttrice del programma relativa a questo settore è definita dalla formazione, adozione ed approvazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica PUG di seguito descritta

1. Motivazioni che supportano la scelta di dare nuovo avvio alla formazione del PUG

Con Delibera di Consiglio n.30 del 12.06.2012 è stata deliberata la formazione di un nuovo strumento di pianificazione per il territorio del Comune di Polignano a Mare, il PUG, stabilendo coerenza all'interno di "un nuovo modo di amministrare più responsabile e trasparente, orientato a valorizzare le grandi risorse paesaggistiche e naturali" e la volontà di "avviare una fase nuova e intensa di crescita economica, civile, culturale".

Nel Programma di mandato gli obiettivi di sviluppo territoriale hanno un ruolo centrale. Alla luce di questo e degli indirizzi precedentemente assunti, si ritiene opportuno chiarire alcune prospettive di sviluppo, esplicitarne di nuove, precisare entro quale visione generale deve procedere lo sviluppo del paese. Ciò è necessario ma anche possibile nelle more dell'individuazione del soggetto incaricato della redazione del PUG, della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ed è propedeutico all'individuazione del soggetto professionale che in maniera più pertinente formulerà l'offerta tecnica corredata della proposta metodologica per l'esecuzione dell'incarico. (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

2. I caratteri fondamentali ed innovatori dello strumento di pianificazione della scala comunale sono:

- il passaggio dal sistema tradizionale "regolativo" di pianificazione ad un approccio più strategico,

in grado di rendere condivise e attuabili le previsioni di piano in un medio periodo, attraverso l'introduzione di procedure valutative interne alla stessa pianificazione e all'istituzione del principio della co-pianificazione inter-istituzionale.

- la scomposizione del PUG in due componenti diversificate, quella "strutturale" entro cui si situano le scelte di lungo periodo, e quella "programmatica" in quanto maggiormente operativa in una prospettiva di medio periodo.

3. Opportunità di un nuovo strumento di pianificazione del territorio.

Il nuovo PUG dovrà triangolare la domanda dei cittadini di urbanità, offerta territoriale e gestione politico-amministrativa delle scelte e delineare la configurazione più appropriata dello sviluppo urbano del medio e lungo periodo.

Il piano deve fondarsi su un'operazione analitica che non separi la conoscenza dalla visione strategica, ma che sappia delineare, fondandosi su dati sociali, economici e territoriali, le categorie progettuali "preliminari" per delineare da un lato le invarianti strategiche (Piano strutturale) dall'altro la visione programmatica, avvalendosi delle più aggiornate metodologie e indicazioni legislative.

L'opportunità fornita dal Nuovo piano di aggiornare il quadro delle conoscenze delle criticità ma anche delle condizioni favorevoli va inserita nell'ottica di rilanciare una visione complessiva ai fini di:

- acquisire dati aggiornati
- ridefinire il metodo
- dare una visione strategica al progetto
- gestire con un nuovo approccio il piano

La pianificazione vigente nel territorio del Comune di Polignano necessita di un aggiornamento degli strumenti anche per consentire il superamento dei limiti di efficacia del piano di tradizionale PRG ormai in contrasto con le nuove visioni regimi di tutela settoriali emanati dalla Regione Puglia (es. PPTR, PAI, etc).

4. Obiettivi strategici di indirizzo per la formazione del PUG.

PROMUOVERE LO SVILUPPO URBANO CONSAPEVOLE (in coerenza con i caratteri morfologici e paesaggistici del territorio.

Il processo di formazione del PUG di Polignano deve ridefinire le previsioni urbanistiche vigenti, massimizzando la compatibilità dell'idea di sviluppo che è alla base del vigente PRG con la nuova sensibilità paesaggistica di cui la regione Puglia si è fatta promotrice con la redazione del PPTR, e dentro cui va riposizionato lo sviluppo del territorio comunale.

Si dimostra ancora attuale il richiamo contenuto nella Relazione Generale del Vigente PRG4 di trovare un equilibrio tra la salvaguardia della natura e la necessità di dare un impulso allo sviluppo della città in particolare nel settore turistico.

Il turismo, oggi come nel 1997 (anno di adozione del PRG), si conferma l'attività caratterizzante del territorio comunale e trainante dell'intera economia locale, benché le previsioni urbanistiche ed edilizie del PRG in detto ambito non si siano compiute, ed anche in virtù della mancata attuazione di quelle previsioni. Non aver dato seguito alla realizzazione di strutture turistico ricettive sulla costa ha permesso di mantenere integre le parti più di pregio del nostro territorio.

Oggi riconosciamo nell'ambiente, nella natura, nel paesaggio di Polignano, gli elementi su cui si sostanzia l'interesse turistico. L'invito all'equilibrio tra le questioni di salvaguardia ambientale e lo sviluppo turistico, ma in generale urbano del paese, in questo nuovo atto di indirizzo e a 11 anni dall'approvazione dello strumento vigente, non può che esprimersi come presa d'atto dell'imprescindibilità della questione ambientale e paesaggistica, in un'ottica che veda Polignano svilupparsi nel rispetto delle sue componenti più sensibili, nella consapevolezza del ruolo di queste per il paese.

Oggi consapevolmente si riconosce che lo sviluppo turistico debba lasciare inalterato il paesaggio

costiero, localizzando altrove previsioni edilizie, ma deve anche farsi carico di promuovere una diversa modalità di uso e fruizione del territorio costiero: una fruizione più libera e aperta ai modelli di waterfront come luogo in relazione e nel rispetto dell'ambiente marino, vocato al loisir e alla vita all'aria aperta, senza implicazioni trasformative radicali che ne alterino la qualità ambientale.

Nelle more dell'attuazione della L.R. 19/97 della "fascia Costiera del territorio di Polignano a mare a valle della S.S. 16, si ritiene che la costa debba essere oggetto di azioni di salvaguardia e valorizzazione. Per questo il PUG, in coerenza con il vigente PRG e come estensione delle previsioni in questo contenute, attraverso l'indicazione di un grande parco urbano costiero dovrà declinare le regole d'uso della frontiera lungo la quale la parte terranea di Polignano si confronta dialetticamente con mare, assumendo come riferimento i caratteri di entrambi i fronti per metterli a sistema, valorizzando le peculiarità: (da ovest a est) gli orti costieri, gli insediamenti residenziali delle località a mare di San Giovanni e San Vito, il Porto turistico, la costa urbana di via San Vito, il centro abitato con le nuove espansioni urbane e le dotazioni (il campo sportivo, la nuova chiesa) il territorio costiero incontaminato che si spinge fino al confine comunale di Cala Incina.

Un grande parco che interpreti entrambi i contesti con cui si confronta, esaltando le potenzialità urbane quanto quelle paesaggistiche: una estesa promenade in cui le pratiche, la sosta e lo svago possano compiersi compatibilmente con il contesto, offrendo una conoscenza inedita dei luoghi, attraverso un ponderato dimensionamento urbanistico.

Il PUG dovrà definire un razionale uso del suolo, coerente con i regimi di tutela instaurati dagli strumenti sovraordinati (PPTR) e gli scenari di uso costiero che si stanno delineando attraverso la formazione di piani di settore (PCC).

Il giusto sviluppo di cui necessita per supportare il settore turistico ma anche dare una concreta risposta al disagio abitativo che riguarda i suoi abitanti. Una visione organica del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti attuali e futuri, stabili o temporanei, dovrà sostanziarsi nello strumento urbanistico secondo le più avanzate indicazioni normative, dentro una nuova stagione di sviluppo della città, sostenibile e condivisa. Rigenerazione urbana e territoriale, riduzione del consumo di suolo, uso consapevole delle risorse non rinnovabili: questi i pilastri su cui fondare una Polignano finalmente accogliente, ospitale, e non solo attrattiva, in ogni parte, per chi la abita, chi ci lavora, chi la visita.

Un dimensionamento congruo del PUG dovrà contemplare anche la gestione delle ambizioni edificatorie di quei suoli frenati dal consumo di suolo e vocati alla valorizzazione paesaggistica, nell'ottica della perequazione urbanistica.

Il PUG deve riconfigurare la struttura urbana dell'abitato contemporaneo, nel quale con evidenza si leggono i limiti dell'urbanistica moderna: perdita del disegno dell'isolato, tessuto edilizio libero nel lotto e privo di relazione con la viabilità, spazio aperto di risulta, assenza di spazio pubblico, attrezzature dotazioni.

Il PUG è lo strumento con il quale lo spazio aperto della città moderna e contemporanea deve ritrovare il proprio valore di spazio delle relazioni (delle cose, tra il costruito, delle persone).

La viabilità integrata da quella futura dovrà tentare di risolvere le contraddizioni esistenti, ridando logicità alla rete esistente, oggi difficilmente circuitabile. Lo studio e il progetto della struttura viaria deve ricomporre un sistema eccessivamente segmentato su percorsi troppo eterogenei e privi delle aree di servizio (marciapiedi, parcheggi) necessarie per l'istituzione di scambi tra i diversi livelli della mobilità.

Il PUG deve farsi promotore di una diversa modalità di attraversamento del centro abitato proponendo alternative sostenibili (mobilità lenta), distinguendo percorsi specifici, nell'ottica dell'estensione della pedonalità, ipotizzando la stagionalità di questo tipo di fruizione, salvaguardando al contempo le categorie più deboli di cittadini.

L'espansione della città dovrà essere guidata da un disegno della struttura viaria tale da superare i

limiti fisici esistenti della SS16 e dalla linea ferroviaria, in maniera compatibile con la struttura e le peculiarità morfologica del territorio (lame), ricongiungendo la parti di una città che oggi tendono a vivere ed essere vissute in maniera separata. La proposta di una città più compatta e meno estesa lungo il fronte mare deve essere bilanciata da uno sviluppo lungo la direttrice nord-sud che superi agevolmente l'attuale bordo infrastrutturale superando l'idea ad esso associata di limite e barriera. Nello sviluppo della città il PUG dovrà compensare farsi carico di delle dotazioni mai realizzate, a partire dal sistema degli spazi aperti, espressi non più come negativo del costruito, residuo della trasformazione edilizia e quindi scarto urbano, ma come risorsa. A partire dagli spazi residuali delle zone di recente formazione, sulla base dell'esperienza dei piani particolareggiati di recupero mai attuati o mai approvati, il PUG deve definire il sistema delle dotazioni pubbliche come cardine dello sviluppo urbano e fissarlo come elemento fondante del futuro sviluppo urbanistico della città stabilendo relazioni inedite nello spazio agricolo.

La Pianificazione del territorio agricolo deve promuovere lo sviluppo della campagna come risorsa per le implicazioni produttive, ambientali, abitative, che in essa si ritrovano.

Il fenomeno delle seconde case e delle frazioni periferiche deve ri-trovare coerenza in un contesto in cui la labilità della norma edilizia ha dato luogo a trasformazioni minute che hanno alterato i caratteri paesistico-rurali dell'entroterra.

Le numerosissime abitazioni unifamiliari realizzate nel territorio interno, nelle frazioni della Chiesa Nuova e di Trigianello, ma principalmente nella campagna rurale come seconde case, necessitano di una migliore e più appropriata definizione urbanistica che possa dare in termini progettuali ed attuativi servizi, ordine, qualità ad un contesto di vita che ha nei caratteri essenziali contaminato la dimensione rurale, talvolta arricchendola talvolta dequalificandola.

A partire dai contesti periurbani più compromessi, di margine tra città e campagna, lo spazio aperto produttivo può essere implicato per innalzare la qualità fisica del paesaggio urbano quanto quello rurale investendo in forme di coinvolgimento degli stessi abitanti. In quest'ottica, PUG deve farsi attuatore di nuove visioni cogliendo le proposte dal governo regionale poste nello strumento settoriale del PPTR.

Nelle aree periurbane la campagna può infrastrutturare lo spazio di nuovi spazi pubblici costituendosi come spazio pubblico potenziale della città in cui la comunità si riconosce e alla cui costruzione essa stessa partecipa in prima linea.

Il PUG ai fini del progetto nelle aree rurali di bordo come in quelle profonde deve proporre processi, azioni, individuare soggetti e risorse in grado di mettere in campo relazioni positive tra sfera pubblica e privata, individuando forme nuove di collaborazione nello spazio in cui in maniera più radicale si è espresso l'individualismo, esattamente nello spirito del nuovo PPTR Puglia (patto città campagna, parco agricolo multifunzionale di riqualificazione, parco agricolo multifunzionale di valorizzazione):

- ponendo attenzione alle questioni ambientali
- il sistema geomorfologico delle lame oggi sottoposte a vincolo di salvaguardia che attraversano il territorio comunale e raggiungono i territori delle amministrazioni limitrofe;
- la falesia dell'area costiera e il carsismo caratterizzante l'intero territorio;
- il sistema della raccolta dei rifiuti urbani in forma solida (cfr. progetto per la raccolta pneumatica in corso di realizzazione) o liquida (sistema di raccolta delle acque nere convogliate nel depuratore che sversa i materiali trattati in uno dei punti paesaggisticamente, naturalisticamente ed urbanisticamente più significativi del paese);
- l'inquinamento territoriale derivante da situazioni di contesto (aree industriali poste sui confini amministrativi del Comune di Monopoli, la discarica dei rifiuti solidi urbani di Conversano); rappresentano i temi ambientali di interesse anche sovra-comunale che devono essere affrontati con ipotesi non solo conformative, ma anche gestionali, attraverso l'istituto delle conferenze di copianificazione, allargando la dimensione del confronto e delle scelte in una dimensione non

localistica delle questioni.

La dimensione emergenziale con cui questi aspetti sono spesso trattati deve essere superata dentro la visione di sviluppo territoriale elaborata dal PUG, accogliendo le sfide globali diritto alla città, contrasto al consumo di suolo e alla dispersione insediativa, governance multilivello e rigenerazione: il PUG deve accogliere le sfide globali della sostenibilità urbana e promuovere la sostenibilità urbana sotto il piano ambientale, economico e sociale, proponendo una chiara e precisa innovazione rispetto al passato. Il paradigma della città futura che il PUG si impegna a tracciare è un collegamento tra la visione di uno sviluppo locale orientato alla salvaguardia delle specificità del luogo e l'impegno a definire una posizione avanzata sul progetto delle città, per rispondere in maniera pertinente e precisa alle questioni poste dagli individui che abitando il loro territorio vivono in maniera responsabile la dimensione globale della contemporaneità.

Altre tematiche di interesse del settore urbanistico che necessitano di attenzionamento e di immediata risoluzione vengono di seguito elencate:

- Ristrutturazione architettonica, funzionale ed organizzativa degli uffici della IV AREA TECNICA (SUE-SUAP- ARCHIVIO - LAVORI PUBBLICI- DEMANIO E PATRIMONIO)
- Individuazione e nuova realizzazione di un edificio per uffici destinato ad ospitare l'intera AREA IV del comune di Polignano a Mare con sale di attesa , servizi annessi
- Adozione e approvazione dei piani urbanistici esecutivi previsti dal PRG vigente già presentati ed in fase di istruttoria tecnica che non sono in conflitto con i piani sovracomunali (Parco Regionale di Ripagnola) e PPTR
- Adeguamento del Piano Coste già adottato al Piano del Parco dell'area naturale protetta regionale di Costa Ripagnola
- Recepimento del Regolamento Edilizio Tipo approvato con D.G.R.n.2250 del 21 dicembre 2017
- Adeguamento, riduzione e approvazione del PIPP
- Redazione, presentazione, adozione e approvazione dei Piani di Recupero e/o di Rigenerazione Urbana di località San Vito, Cala Paguro, Cala la Sala (Portalga)
- Redazione, presentazione, adozione e approvazione del Piano Particolareggiato per il recupero funzionale, valorizzazione e restauro conservativo degli immobili ipogei
- Redazione, presentazione, adozione e approvazione del Piano Particolareggiato per l'uso dei lastrici solari e delle coperture ai fini della costituzione delle comunità e/o cooperative di energie fotovoltaica

10_OPERE PUBBLICHE:

L'attività di programmazione nell'ambito della pubblica amministrazione ha sempre più assunto un valore strategico anche ai fini del contenimento della spesa pubblica legata sia alla realizzazione delle opere pubbliche che alle procedure di acquisizione di beni e servizi. E', pertanto, sempre più prioritario programmare e pianificare la spesa pubblica anche in un'ottica di aggregazione della domanda in particolare all'interno della stessa amministrazione.

- Completamento urgente e collaudo tecnico amministrativo delle opere pubbliche avviate ed in corso d'opera come ad esempio l'apertura immediata del sottopasso di via Conversano
- Piccoli approdi per pescatori
- Concorsi di Progettazione Internazionale per Largo Ardito
- Realizzazione di giardini parchi e spazi pubblici attrezzati nelle aree destinate a

- standard urbanistici e relitti urbani
- Progetto e realizzazione di un auditorium/anfiteatro per le arti musicali e teatrali
 - Progetto e realizzazione di aree a parcheggio anche del tipo edifici multipiano interrati e fuori terra da allocare in zona C2/Polivalente e individuazione aree fuori dalla cinta urbana
 - Progetto e realizzazione dei parchi archeologici di Santa Barbara, Torre del Trullo, San Vito e Grottole
 - Costruzione di nuovi parcheggio interrato.
 - Acquisizione area FS per parcheggio.
 - Area attrezzata destinata alla sosta dei camper.
 - Abbattimento barriere architettoniche con priorità nelle vie principali - uffici pubblici – luoghi di interesse turistico.
 - Ampliamento e regolarizzazione zona pedonale.
 - Riqualificazione via Sarnelli , via Martiri di Dogali e viale delle RImembranze
 - Concorso di idee per riqualificazione delle aree periferiche.
 - Implementazione dei bagni pubblici.
 - Completamento e ampliamento nella direzione di Mola e Monopoli della pista ciclabile.
 - Rigenerazione del Largo "Maria Concetta Pantusa" C.da Chiesa Nuova.
 - Riqualificazione Sant'Anna Vagno.

10_ SPORT

Cittadella Sport o Struttura Polifunzionale sportiva: calcetti, pista ginnica, campo di basket e piscina (da destinare a privato)

Istituzione della Consulta dello Sport e necessità di network e maggiore interazione tra le associazioni sportive polignanesi

Manutenzione e potenziamento della Palestra a cielo aperto con percorsi fitness.

Iniziative ricreative organizzate e supportate dall'Ente.

Realizzazione di una pista di atletica leggera. Sport alla portata di tutti a cominciare dalla corsa, richiama i gesti primordiali perché nasce da ciò che l'uomo nell' epoca preistorica faceva, che era quello di correre per sfuggire ai predatori, di lanciare le lance per colpire le prede per mangiare e difendersi (giavellotto) , saltare per saltare i fossati. Correre saltare e lanciare sono i cardini dell'atletica leggera.

Tale Impianto, potrebbe creare sul nostro paese anche attenzione nei visitatori, che troverebbero uno sport alternativo e nobile.

Realizzazione di punti sport adeguati nei vari quartieri del paese con campetti di periferia e aree attrezzate.

Adeguamento del mariano Siesto come campo di pallavolo.

Progettazione definitiva dello stadio comunale come campo di calcio adeguato al pubblico spettacolo.

11_ SPETTACOLO

Polignano è un paese troppo bello e ricco di cultura per lasciare tutto questo al caso.

È attraverso l'espressione della propria cultura e delle proprie tradizioni che una città definisce la sua identità. Questo non è qualcosa da poter affidare a una programmazione approssimativa, perché si tratta di quanto più prezioso la nostra città custodisce. Cosa vogliamo offrire a coloro che

vengono a fare visita a Polignano, una immagine commerciale, di fruizione immediata e fuggevole, o qualcosa che racconti in qualche modo quello che siamo, perché ci distinguiamo da qualsiasi altro paese, qualcosa che lasci un segno e sia profondamente connesso a un'emozione?

Ogni paese ha la sua storia, le proprie caratteristiche e un percorso verso il futuro. Per questo è quanto mai importante strutturare l'offerta culturale, corroborando le iniziative di quanti, per molto tempo, si sono spesi per progetti artistici e culturali che interpretano bene la vocazione di Polignano a Mare. La proposta è quella di istituzionalizzare le manifestazioni storiche che hanno animato la nostra città e di strutturarle in una visione organica che non si fermi all'estate, perché la crescita culturale non conosce fine neanche col cambio delle stagioni, ma si alimenta continuamente entro se stessa, generando nuovi interessi, nuove richieste e nuove ricerche in una fonte di conoscenza potenzialmente infinita.

Alcune delle associazioni che hanno portato avanti svariati progetti a Polignano a Mare sono le seguenti:

- Musica d'Incanto con i suoi suggestivi concerti all'alba
- Bachi da Setola con gli approfondimenti multiculturali e l'ispirazione a Pino Pascali
- Insolisuoni con la rassegna "Autori" e i suoi concerti di musica d'autore che hanno spesso portato sul palco artisti in seguito esplosi
- Meraviglioso Modugno col concerto dedicato al nostro indimenticabile concittadino, al quale grandi artisti dedicano il proprio tributo
- Il Libro possibile durante il quale le vie della città brulicano di parole e pensieri volati via dai libri e si animano di discussioni ricche di spunti
- Ad Libitum che coniuga la bellezza di luoghi di culto e la musica, valorizzando gli artisti e i talenti locali
- Premio umanistico di violoncello VI edizione.

Non sono da dimenticare coloro ai quali il futuro della nostra città verrà affidato: i ragazzi e i bambini, i quali avranno il compito di rinnovare lo spirito di Polignano e ai quali vogliamo lasciare spazi di espressione e un'eredità culturale da tramandare. Come possono farlo se non sono loro i protagonisti di progetti e laboratori che vadano al di là di palloncini e zucchero filato? Lo sport, la musica, il teatro, l'attenzione per l'ambiente, l'arte sono il cibo del quale dovrebbero nutrirsi e noi abbiamo la fortuna di vivere in un luogo fuori dal comune che, molto più di una metropoli, è naturalmente vocato ad ospitare il fermento che tutto questo può generare.

Non lasciarsi sfuggire l'occasione di rendersi unici e accurati diventa, perciò, una priorità quanto mai impellente.

12_BILANCIO

Prosecuzione delle politiche di riduzione di costi e sprechi per liberare ulteriori nuove risorse al fine di limitare la pressione fiscale.

Riduzione degli oneri urbani per chi propone nei nuovi piani di lottizzazione parchi e aree verdi.

Ulteriori incentivi economici per cittadini e attività virtuose nella raccolta differenziata.

Delibera n.1

Istituzione dell'Urban Center. Atto d'indirizzo e determinazioni

Delibera n. 2

Individuazione aree di parcheggio e realizzazione bagni pubblici. Atto di indirizzo e determinazioni.

Delibera n. 3

Creazione del polo dello spettacolo con riconversione del campo sportivo per l'utilizzo estivo come luogo per concerti. Atto d'indirizzo e determinazioni.

Delibera n. 4

Servizio di smaltimento e raccolta rifiuti: rispetto capitolato. Atto d'indirizzo e determinazioni.

Delibera n. 5

Terrazze dell'amore: "Laggiù nel mio paese dove si sente il mare". Atto d'indirizzo e determinazioni.

Delibera n. 6

Razionalizzazione e revisione del sistema tributario comunale con riduzione della tassazione e riqualificazione dell'Ufficio tributi, Atto d'indirizzo e determinazioni.

Delibera n. 7

Istituzione del Centro sperimentale della musica intitolato a Domenico Modugno presso la "Torre di Monsignore" con sala concerti e anfiteatro e acquisto casa natale in Piazza Caduti di via Fani per Museo. Atto d'indirizzo e determinazioni.

Delibera n. 8

Disagio abitativo: risoluzione e agevolazioni. Atto d'indirizzo e determinazioni

Delibera n. 9

Riorganizzazione, informatizzazione della macchina comunale con nuova pianta organica. Atto d'indirizzo e determinazioni.

n. d'ordine del registro
del 14 luglio 2022

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 area metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istituzione e gestione dell'Urban Center. Atto d'indirizzo e determinazioni.

L'anno duemilaventidue , addì quattordici del mese di luglio a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 17,00 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n. 0001 del 09.07.2022 , spedito dal Presidente del Consiglio Comunale e consegnato in tempo utile dal Messo Comunale a domicilio dei Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

La seduta è PUBBLICA di I^ CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto all'O.d.G.:
Istituzione e gestione dell'Urban Center Atto d'indirizzo e determinazioni
Relaziona il Sindaco

Ritenuto che

- l'amministrazione comunale di Polignano, ha intenzione di istituire L'Urban Center

Visto che: ritiene necessario promuovere la diffusione della cultura urbana fra i cittadini

Evidenziato che: bisogna favorire la partecipazione attiva ai processi di cambiamento

-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

Visto il parere tecnico favorevole, reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che attesta, altresì, che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere contabile;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/000;

DELIBERA

di promuovere l'istituzione dell'Urban Center, luogo che supporta sotto il profilo scientifico-culturale i processi di trasformazione della città e promuove la diffusione della cultura urbana tra i cittadini, favorendone la partecipazione attiva ai processi di cambiamento.

Pareri art.49 e 147 bis del T.U.267/200

SEGRETERIA GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

AREA I ECONOMICO - FINANZIARIA

IL Responsabile Arera I Economico - Finanziaria
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

IL RESPONSABILE

////////////////////

f.to

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124 del T.U., approvato con D.Leg. 267 del 18.08.2000,
- È divenuta esecutiva il _____
Oessendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U./2000);
Operché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U./2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

n. d'ordine del registro
del 14 luglio 2022

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 area metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istituzione del Centro sperimentale della musica intitolato a Domenico Modugno presso la "Torre di Monsignore" con sala concerti e anfiteatro e acquisto casa natale in Piazza Caduti di via Fani per Museo. Atto d'indirizzo e determinazioni.

L'anno duemilaventidue , addì quattordici del mese di luglio a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 17,00 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n. 0001 del 09.07.2022 , spedito dal Presidente del Consiglio Comunale e consegnato in tempo utile dal Messo Comunale a domicilio dei Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

La seduta è PUBBLICA di I^ CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto all'O.d.G.:

Relaziona il Sindaco

Premesso che Domenico Modugno nasce il 9 gennaio 1928 a Polignano a Mare in Piazza Minerva (oggi piazza Caduti di via Fani). Il 26 agosto 1993 tenne a Polignano a Mare, sua città d'origine, l'ultimo grande concerto della carriera, alla presenza di 70.000 persone in occasione della "riappacificazione con i polignanesi" per essersi sempre dichiarato siciliano.

La manifestazione di tre giorni chiamata *Modugno torna a casa*, ideata e diretta dal regista Gianni Torres, vide Mr. Volare sfilare lungo la costa di Polignano a bordo di una barca (come si fa il 15 giugno di ogni anno per San Vito, patrono locale), alla testa di tante altre piccole barchette, attraversare il paese baciando bambini e stringendo mani a bordo della famosa Lancia Aurelia del film "Il sorpasso" di Dino Risi e, per terminare, il concerto nel quale dichiarò davanti a tutti: «*Chiedo scusa, ma per la fame avrei anche detto di essere giapponese!*». Si trattò del più importante evento nazionale-popolare del 1993 e Domenico Modugno, appartatosi per via della malattia, tornò sulla scena da leone, proprio ripartendo dal suo paese natale come accadde tanti anni prima.

Ritenuto di

valorizzare il patrimonio musicale che il talento polignanese ci ha lasciato allo scopo di dare lustro alla sua figura e nello stesso tempo diffondere l'amore per la musica alle nuove generazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

Visto il parere tecnico favorevole, reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che attesta, altresì, che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere contabile;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/000;

DELIBERA

di promuovere l'avvio dell'iter per l'Istituzione del Centro sperimentale della musica intitolato a Domenico Modugno presso la "Torre di Monsignore", strada per San Vito, con sala concerti e anfiteatro e l'acquisto della casa natale in Piazza Caduti di via Fani per Museo.

Comunicare il presente atto a Dirigenti, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione;

Pareri art.49 e 147 bis del T.U.267/200

SEGRETERIA GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

AREA I ECONOMICO - FINANZIARIA

IL Responsabile Arera I Economico - Finanziaria
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

IL RESPONSABILE

////////////////

f.to

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL C.C.

n. d'ordine del registro
del 14 luglio 2022

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 area metropolitana di BariI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Disagio abitativo: risoluzione e agevolazioni. Atto d'indirizzo e determinazioni.

L'anno duemilaventidue, addì quattordici del mese di luglio a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 17,00 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n. 0001 del 09.07.2022,, spedito dal Presidente del Consiglio Comunale e consegnato in tempo utile dal Messo Comunale a domicilio dei Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

La seduta è PUBBLICA di I^a CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto all'O.d.G.:

Disagio abitativo: risoluzione e agevolazioni. Atto d'indirizzo e determinazioni

Relaziona il Sindaco

Premesso che

lo sviluppo del paese e l'utilizzo di nuove modalità di concessione in locazione ad uso turistico delle unità immobiliari avente destinazione abitativa ha creato carenza di abitazioni per le giovani coppie e per i nuclei familiari in cerca di casa

Ritenuto di

dover con alcune misure

favorire la concessione in locazione di immobili ad uso abitativo da parte dei proprietari a tali famiglie in difficoltà;

favorire l'acquisto di case di edilizia convenzionata o popolari;

- Evidenziato che

in attuazione della legge 9 dicembre 1988 n. 431 e del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30/12/2002.

I contratti con canone concordato possono accedere alla cedolare ridotta al 10% e sono quei contratti con durata di 3+2 anni previsti per quei locali che rientrano nei limiti stabiliti dagli accordi territoriali dei comuni con alta tensione abitativa o carenza di disponibilità abitativa. Non in tutta Italia però si può usufruire del canone concordato con cedolare secca al 10%, ma solo in quei capoluoghi di provincia e comuni limitrofi in cui sono state previste delle oscillazioni di canone per

l'affitto del locale. In altre parole, viene stabilito un accordo dalle associazioni di inquilini e proprietari, siglato dall'assessore comunale o dal sindaco, che prevede delle fasce di costo dell'affitto per varie zone territoriali con caratteristiche simili. Una volta definito il prezzo dell'affitto per metro quadro, vengono apportare le opportune modifiche secondo la tipologia dell'immobile e le sue caratteristiche.

Visto che

il Prg prevede una percentuale di edificabilità per ogni maglia individuata, di case popolari e di edilizia convenzionata

considerato che

per invogliare i proprietari a concedere in locazione gli immobili è possibile creare agevolazioni sulle tasse comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

Visto il parere tecnico favorevole, reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che attesta, altresì, che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere contabile;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/000;

DELIBERA

- 1) di dare mandato all'assessore o al sindaco di stabilire un accordo con le associazioni di inquilini e proprietari che prevede delle fasce di costo dell'affitto per varie zone territoriali con caratteristiche simili. Una volta definito il prezzo dell'affitto per metro quadro, vengono apportare le opportune modifiche secondo la tipologia dell'immobile e le sue caratteristiche in maniera da poter esercitare l'opzione della cedolare secca al 10%;
- 2) di provvedere agli incarichi per la redazione dei piani particolareggiati delle maglie residue del PRG dando priorità alle case popolari e di edilizia convenzionata;
- 3) di creare un sistema di agevolazioni per sconti fiscali a chi concede in locazione immobili ad uso abitativo a giovani coppie o a famiglie in difficoltà.

Comunicare il presente atto a Dirigenti, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione

Parei art.49 e 147 bis del T.U.267/200

SEGRETERIA GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

AREA I ECONOMICO - FINANZIARIA

IL Responsabile Arera I Economico - Finanziaria
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

IL RESPONSABILE

//////////

f.to

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124 del T.U., approvato con D.Leg. 267 del 18.08.2000,
- È divenuta esecutiva il _____
Oessendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U./2000);
Operché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U./2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

n. d'ordine del registro
del 14 luglio 2022

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 area metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Individuazione aree di parcheggio e realizzazione bagni pubblici. Atto di indirizzo e determinazioni.

L'anno duemilaventidue , addì quattordici del mese di luglio a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 17,00 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n. 0001 del 09.07.2022 , spedito dal Presidente del Consiglio Comunale e consegnato in tempo utile dal Messo Comunale a domicilio dei Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

La seduta è PUBBLICA di I^ CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto all'O.d.G.:

Relaziona il Sindaco

Premesso che sono anni che Polignano vive una situazione insostenibile a causa del traffico intenso provocato dalla carenza di parcheggi e dall'invasione puntuale nei periodi di festa e nei giorni caldi dell'estate e una situazione di degrado e di disagio a causa della insufficienza di bagni pubblici

Ritenuto di

dover porre fine a questa situazione che provoca notevoli disagi ai residenti e di riflesso anche ai visitatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

Visto il parere tecnico favorevole, reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che attesta, altresì, che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere contabile;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/000;

DELIBERA

di promuovere la creazione di un parcheggio di scambio con bus navetta al di là della SS 16, di eliminare i parcheggi con strisce blu a pagamento nel centro abitato trasformandoli in parcheggi a disco orario e riservando i parcheggi del centro ai soli residenti; di destinare alle strisce blu con parcheggio a pagamento i grandi spazi già adibiti a parcheggio: S.Francesco, campo sportivo, scalo FS, via Marconi, via Kennedy e altre grandi aree periferiche.

di realizzare bagni pubblici anche incentivandone l'apertura da parte di privati.

- 4) Comunicare il presente atto a Dirigenti, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione;

Pareri art.49 e 147 bis del T.U.267/200

SEGRETERIA GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

IL RESPONSABILE

f.to

AREA I ECONOMICO - FINANZIARIA

IL Responsabile Arera I Economico - Finanziaria
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

////////////////

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124 del T.U., approvato con D.Leg. 267 del 18.08.2000,
- È divenuta esecutiva il _____
Oessendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U./2000);
Operché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U./2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to